

Alle redazioni delle testate locali

Comunicato stampa: Nuovo Statuto Amici della Rocca

L'associazione "amici della Rocca" si è riunita venerdì 10 ottobre in assemblea straordinaria per modificare il proprio statuto.

Alla presenza di 50 soci, nei locali del centro di incontro "Valli" di via San Carlo, è stato approvato all'unanimità il nuovo statuto per l'ottenimento dello status "onlus".

Detta trasformazione si è resa necessaria per i compiti che la associazione si è presa con la formazione del fondo "i luoghi di San Carlo" all'interno della Fondazione delle Comunità del Novarese ed in generale per le azioni che da mesi porta avanti con Regione, Provincia, Comune, Borromeo, Sovrintendenza e Fondazioni varie.

Si ricorda infatti, che attraverso il fondo, i delegati dell'associazione gestiranno donazioni e contributi erogati a favore del progetto "i luoghi di San Carlo" (attualmente oggetto di approfondimento economico da parte della Finpiemonte), si faranno carico del possesso della Rocca e stipuleranno convenzioni con Enti, Fondazioni e privati

il presidente
(angelo poletti)

Arona, 13 ottobre 2008

L'associazione "Amici della Rocca" fu fondata nel 1995 da alcune associazioni locali (Gasma, Cai, Arona Nostra, Ass. Alpini, scout Agesci, Lions) per occuparsi in maniera operativa concreta della valorizzazione della Rocca. Nel corso degli anni promosse iniziative di pulizia e manutenzione, didattica presso le scuole, visite guidate (touring TCI), concerti, mostre.

Dopo la chiusura del parco per il non rinnovo dell'accordo fra Borromeo e comune, l'associazione promosse la raccolta di firme (13.000) per la riapertura ed infine elaborò una idea progettuale che coinvolgesse più attori istituzionali, fondazioni e privati. Questa iniziativa sembra esser stata ben accolta e già due tavoli di lavoro sono stati promossi

Il Progetto "I Luoghi di San Carlo" prevede non solo la riapertura del parco della Rocca, ma anche il recupero e restauro delle mura e delle torri, la formazione di spazi museali a temi storici, ambientali, il recupero dei terrazzi a vigna, inoltre la nuova area a parco dovrebbe partire da una rinnovata via San Carlo (pedonale) e comprendere il Sacro Monte, fino alla trasformazione in pedonale della piazza della statua e la valorizzazione naturalistica del motto Curione e dell'area ex-cava. Il progetto è inquadrato in altre iniziative di valorizzazione dei luoghi: dai percorsi naturalistici e dei sacri monti a quelli connessi con i siti borromaici ed in generale con la massiccia fruizione turistica del lago Maggiore.

Inoltre è prevista la pianificazione delle risorse non solo per gli interventi architettonici ma anche per la gestione degli spazi a verde e delle strutture, la fruizione e la promozione culturale, artistica e la comunicazione